



**ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO A.T.A RIFIUTI**  
**dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno  
2023**

IL REVISORE

DOTT. FABIO FERRIGNO

**ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO A.T.A. RIFIUTI**  
**dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

**Organo di revisione**

**Verbale n. 2 del 23 aprile 2024**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

Il Revisore unico ha esaminato il documento di proposta di deliberazione consiliare del Direttore relativo allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Il Revisore unico, tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio documentata dai verbali/pareri dal numero 1 al numero 13,

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 dell'ATA Rifiuti n. 1 di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pesaro, lì 23 aprile 2024

Il Revisore Unico



## Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1 Fondo di cassa	15
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1 Fondo crediti dubbia esigibilità	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	17
3.4 Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1 Fondo contenzioso	17
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	17
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	17
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1 Entrate	18
3.5.2 Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
6. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	25
7. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
8. CONCLUSIONI	27

## 1. INTRODUZIONE

L'Ente è stato istituito in data 24/10/2013 e, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, si è avvalso, in passato e tuttora, di forme di collaborazione con l'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Marche Nord Pesaro ed Urbino (AATO Idrico); a tal fine sono state stipulate Convenzioni per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali e coordinamento, affari generali e legali, servizi economico finanziari, servizi tecnici.

In data 01/04/2021, ATA1 Pesaro e Urbino e AATO n.1 Marche Nord Pesaro ed Urbino (AATO Idrico) hanno sottoscritto una convenzione per la costituzione di un ufficio unico tra i due enti svolgenti rispettivamente le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni dirigenziali e di coordinamento dei due servizi.

Si evidenzia che con decreto del Presidente n. 4 del 12/03/2021, è stato determinato il limite di spesa di personale di cui all'art. 1 comma 562 L. 296/2006 e che con decreto del Presidente n. 5 del 15/03/2021 è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 ed il Piano occupazionale 2021, per la cui attuazione sono stati intrapresi i relativi atti gestionali necessari. Il Preliminare di Decreto del Presidente n. 13 del 12/11/2021 definisce il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 ed il Piano occupazionale 2022, confermando le previsioni programmatiche del precedente piano e limitandosi a dare attuazione alle previsioni ivi contenute, inoltre confermando la dotazione organica dell'Ente.

Con l'ultima assunzione avvenuta in data 02.11.2022, la strutturazione dell'Ente può dirsi definitivamente conclusa, in attuazione al "Piano del fabbisogno di personale 2022-2024. Piano occupazionale 2022".

La dotazione organica di ATA è la seguente:

- n. 1 Dirigente;
- n. 3 dipendenti di cat. D;
- n. 1 dipendente di cat. C.

Ai sensi dell'art. 14 della convenzione istitutiva, all'Ente "*si applicano in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ...*".

In particolare, in applicazione dell'art. 232 del T.U.E.L., l'Ente ha adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il sottoscritto dott. Fabio Ferrigno, Revisore dei Conti dell'Assemblea Territoriale d'Ambito A.T.A. Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 di Pesaro ed Urbino, nominato con deliberazione dell'Assemblea dell'Ente n. 23 del 13.12.2022, ricevuto in data 15/04/2024 il documento di proposta di delibera assembleare n. 1 del 15/04/2024 con allegato lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 approvato dall'Assemblea dell'Ente con deliberazione n. 18 del 20/12/2022;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Assemblea n.14 del 15/11/2019;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 4
di cui variazioni dell'Assemblea /Presidente	n. 3
di cui variazioni del Direttore	n. 1

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

## 1.1 Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

*Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:*

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 156.218,18</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € .....</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € .....</i>

- l'Ente non ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

A seguito all'approvazione del Regolamento economale avvenuta con deliberazione di Assemblea n. 18 del 29.11.2022, con determinazione del Direttore n. 1 del 19.01.2023 è stato istituito il servizio di economato ed è stato nominato l'Economo dell'ATA, scelto tra i dipendenti a tempo indeterminato, il quale ha quindi iniziato ad operare come nuovo agente contabile procedendo all'apertura presso l'Istituto di credito che gestisce la Tesoreria dell'Ente di un conto corrente specificamente dedicato all'effettuazione delle operazioni economali. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016

ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non ricorre la fattispecie;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

## 2. CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.141.885,27.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.306.789,15	€ 1.218.267,45	€ 1.141.885,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.834,81	€ 3.310,00	€ 8.900,00
Parte vincolata (C)	€ -	€ 156.218,18	€ 54.015,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.301.954,34	€ 1.058.739,27	€ 1.078.969,46

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



## 2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FODE	Fondo riserva gestione	Fondo fondi	Ex lege	Treasury	mutui	ante	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 55.000,00	€ 55.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 3.310,00		€ -	€ -	€ 3.310,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 156.218,18					€ -	€ -	€ -	€ 156.218,18	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.003.739,27	€ 1.003.739,27	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 1.218.267,45</b>	<b>€ 1.058.739,27</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3.310,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 156.218,18</b>	<b>€ -</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 45.346,81
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 94.991,22
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 217.999,48
<b>SALDO FPV</b>	-€ 123.008,26
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 64,14
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.215,13
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 1.279,27
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 45.346,81
<b>SALDO FPV</b>	-€ 123.008,26
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 1.279,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 211.218,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.007.049,27
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	<b>€ 1.141.885,27</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>79.540,92</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>79.540,92</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	5.590,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>73.950,92</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>54.015,81</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	54.015,81
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>133.556,73</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		54.015,81
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>79.540,92</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		5.590,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>73.950,92</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 133.556,73
- W2 (equilibrio di bilancio): € 79.540,92
- W3 (equilibrio complessivo): € 73.950,92

## 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 94.991,22	€ 74.880,79
FPV di parte capitale	€ -	€ 143.118,69
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 84.588,06	€ 94.991,28	€ 74.880,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 18.387,03	€ 45.816,19	€ 48.772,41
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 66.201,03	€ 49.175,03	€ 26.108,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV spesa corrente</b>	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	48.772,41
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	26.108,38
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>74.880,79</b>
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 143.118,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 984,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 142.134,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Presidente n. 12 del 03/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento parere n. 3 del 28/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente non persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 318.722,08	€ 263.137,22	€ 170.663,11	€ 115.078,25
Residui passivi	€ 42.324,51	€ 39.006,38	€ 43.414,02	€ 40.095,89

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 0,01
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 1.215,12
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ -	€ 1.215,13

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato accantonato alcun importo al FCDE in quanto i crediti verso amministrazioni pubbliche non richiedono accantonamenti a tale titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I							€ -
Titolo II	€ 4.470,00	€ 810,00		€ 21.857,00	€ 28.512,00	€ 82.353,00	€ 138.002,00
Titolo III						€ 32.661,11	€ 32.661,11
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX							€ -
<b>Totali</b>	€ 4.470,00	€ 810,00	€ -	€ 21.857,00	€ 28.512,00	€ 115.014,11	€ 170.663,11

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I					€ 2.103,00	€ 41.311,02	€ 43.414,02
Titolo II							€ -
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII							€ -
<b>Totali</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.103,00	€ 41.311,02	€ 43.414,02

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



### 3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

#### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.232.635,66
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 1.232.635,66
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.232.635,66

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.274.328,16	€ 1.036.861,10	€ 1.232.635,66
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 3.299,51

L'Ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di tesoreria nell'esercizio considerato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto Siope allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto Siope allegato obbligatorio al rendiconto.

Il fondo di cassa corrisponde con quanto indicato dal prospetto "disponibilità liquide" scaricabile dal sito web siope.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

L'Organo di revisione nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2023 verbale n. 3 del 28/04/2023
- 2 trimestre 2023 verbale n. 4 del 14/07/2023
- 3 trimestre 2023 verbale n. 5 del 13/10/2023
- 4 trimestre 2023 verbale n. 1 del 15/01/2024



Come già precedentemente riportato, a seguito all'approvazione del Regolamento economale avvenuta con deliberazione di Assemblea n. 18 del 29.11.2022, con determinazione del Direttore n. 1 del 19.01.2023 è stato istituito il servizio di economato ed è stato nominato l'Economo dell'ATA, scelto tra i dipendenti a tempo indeterminato, il quale ha quindi iniziato ad operare come nuovo agente contabile procedendo all'apertura presso l'Istituto di credito che gestisce la Tesoreria dell'Ente di un conto corrente specificamente dedicato all'effettuazione delle operazioni economali.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

### **3.2 Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 9,07 giorni (pagamenti anticipati rispetto al termine);

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

### **3.3 Analisi degli accantonamenti**

#### **3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Ciò in quanto i residui attivi dell'Ente afferiscono a trasferimenti correnti di cui al Titolo 2 che risultano, per gran parte, in capo ad altre pubbliche amministrazioni e, dunque, non oggetto di svalutazione.

#### **3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate somme a tale titolo in quanto l'Ente non detiene partecipazioni.

#### **3.3.3 Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

### **3.4 Fondi spese e rischi futuri**

#### **3.4.1 Fondo contenzioso**

Non è stata accantonata alcuna quota del risultato di amministrazione per fondo rischi contenzioso, tenuto conto dell'inesistenza di rischi per spese legali e per soccombenza, in quanto attualmente non sussistono contenziosi giudiziali.

#### **3.4.2 Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

#### **3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali**

Non ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 per la costituzione, l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 alcun importo a titolo di accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

#### **3.4.4 Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 8.900,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

### 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1 Entrate

##### Entrate correnti

- a) Entrate tributarie: l'Ente non ha entrate di natura tributaria.
- b) Entrate derivanti da trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

L'accertamento negli ultimi tre esercizi delle entrate per trasferimenti ha subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche</b>	€ 460.936,22	€ 443.000,00	€ 1.096.393,82

Le entrate accertate dell'ente nell'esercizio 2023 sono costituite per € 1.096.393,82 da entrate iscritte nel titolo II - Trasferimenti correnti così formate:

€ 443.000,00 relative alle quote di contribuzione a carico degli Enti locali appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 1, partecipanti all'ATA Rifiuti, necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento dell'Ente;

€ 653.393,82 di contributo straordinario disposto dal DM 9 marzo 2023 in favore di ATA in qualità di soggetto attuatore ed erogato dalla Regione Marche (Decreto n. 121 del 26.09.2023 del Vice-Commissario delegato eventi meteorologici settembre 2022), destinato al finanziamento delle spese per interventi urgenti connessi alla gestione dei rifiuti e del materiale alluvionale conseguenti agli eventi calamitosi che hanno interessato alcuni comuni dell'Ambito nel settembre 2022.

- c) Entrate Extratributarie: nel corso dell'esercizio, l'Ente ha conseguito le seguenti entrate di natura extratributaria:

- € 24.285,62 relative alla quota del 20% di compartecipazione alla spesa del Direttore a carico dell'ente AAto idrico ai sensi dell'art. 10 della convenzione costitutiva dell'Ufficio Unico tra ATA 1 Pesaro e Urbino e AAto 1 Marche Nord – Pesaro e Urbino sottoscritta in data 01.04.2021;
- € 8.408,49 relative a recuperi e rimborsi diversi, di cui € 7.063,19 per la quota parte di spesa a carico di AAto idrico per il servizio di supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale in materia di personale il cui affidamento è stato disposto da ATA ed € 1.345,30 per altri rimborsi;
- € 0,02 di interessi sulle giacenze di tesoreria.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	-	-	-	0,00	0,00
Titolo 2	460.935,22	460.935,22	460.936,22	100,00	100,00
Titolo 3	100,00	100,00	0,06	0,06	0,06
Titolo 4	-	-	-	0,00	0,00
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>461.035,22</b>	<b>461.035,22</b>	<b>460.936,28</b>	<b>99,98</b>	<b>99,98</b>

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	443.000,00	443.000,00	443.000,00	100,00	100,00
Titolo 3	30.682,89	30.032,90	30.527,61	99,49	101,65
Titolo 4	-	-	-	0,00	0,00
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>473.682,89</b>	<b>473.032,90</b>	<b>473.527,61</b>	<b>99,97</b>	<b>100,10</b>

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	443.000,00	1.107.330,00	1.096.393,82	247,49	99,01
Titolo 3	31.420,79	31.398,81	32.694,13	104,05	104,13
Titolo 4	-	-	-	0,00	0,00
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>474.420,79</b>	<b>1.138.728,81</b>	<b>1.129.087,95</b>	<b>237,99</b>	<b>99,15</b>

La differenza principale nelle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato è imputabile, sia nella parte di entrata (Titolo II – Trasferimenti correnti) che di spesa (Titolo I – Spese correnti), all’assegnazione di un contributo di € 664.330,00 riconosciuto ad ATA con Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 9 marzo 2023 e da ATA impegnato in favore dei Comuni dell’Ambito colpiti dall’evento calamitoso, contributo che non era stato previsto nel Bilancio previsionale dell’esercizio 2023 e che è stato stanziato in corso d’anno con variazione di bilancio.

L’ulteriore differenza nel Titolo I delle spese è imputabile al FPV iniziale di € 94.991,22 e alla riallocazione di risorse vincolate dell’importo di € 10.000,00 dalle spese correnti a carattere non permanente alle spese in c/capitale. Queste ultime (Titolo II della Spesa) si sono incrementate di € 65.000,00 per effetto dell’applicazione dell’avanzo di € 55.000,00 disposta con variazione di bilancio approvata dall’Assemblea con deliberazione n. 11 del 28.07.2023, e della riallocazione di € 10.000,00 di cui sopra.

Per quanto riguarda invece lo scostamento delle previsioni definitive di entrata e di spesa rispetto alle entrate accertate e alle spese impegnate alla fine dell’esercizio si evidenzia quanto segue:

- le minori entrate del Titolo II – Trasferimenti correnti sono relative al contributo ministeriale, di cui è già detto, liquidato dalla Regione in misura minore di € 10.936,18 rispetto all'importo riconosciuto dal Ministero in quanto la rendicontazione delle spese effettive sostenute dal Gestore nel caso del Comune di Pergola, alla data di chiusura della rendicontazione, è stata inferiore rispetto a quanto inizialmente stimato;
- le minori spese registrate al Titolo I – Spese correnti sono dovute ad economie di competenza per complessivi € 86.950,38 - imputabili a risparmi di spesa conseguiti su varie voci di bilancio - e alle variazioni di esigibilità rappresentate dal FPV in parte corrente per € 74.880,79;
- le minori spese del Titolo II – Spese in c/capitale sono imputabili quanto ad € 56.247,21 ad economie di competenza sulle spese per forniture da effettuare nell'immobile di proprietà nell'ambito dei lavori e degli interventi per la sua messa in uso come nuova sede operativa dell'ATA. Non si tratta di risparmi in senso stretto in quanto sono spese che saranno impegnate nel 2024 e che trovano copertura nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per € 54.015,81. Le ulteriori minori spese ammontanti ad € 143.118,69, sono imputabili alle variazioni di esigibilità rappresentate dal FPV in c/capitale e si riferiscono interamente alle spese per i lavori edili di manutenzione straordinaria in corso nell'immobile. Per quanto riguarda le differenze sia nella parte di entrata che di spesa relativamente alle anticipazioni di tesoreria si evidenzia che l'Ente ha un'ottima dotazione di cassa e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di fondi. Gli stanziamenti di bilancio per anticipazioni di tesoreria sono stati disposti a titolo meramente prudenziale.

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	442.035,22	466.697,42	279.881,44	63,32	59,97
Titolo 2	19.000,00	34.000,00	23.222,70	122,22	68,30
Titolo 3	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>461.035,22</b>	<b>500.697,42</b>	<b>303.104,14</b>	<b>65,74</b>	<b>60,54</b>

  

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	468.682,89	565.420,96	381.431,71	81,38	67,46
Titolo 2	5.000,00	325.000,00	173.781,82	3.475,64	53,47
Titolo 3	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>473.682,89</b>	<b>890.420,96</b>	<b>555.213,53</b>	<b>117,21</b>	<b>62,35</b>

  

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	481.420,79	1.230.720,03	1.068.888,86	222,03	86,85
Titolo 2	149.218,18	214.218,18	14.852,28	9,95	6,93
Titolo 3	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>630.638,97</b>	<b>1.444.938,21</b>	<b>1.083.741,14</b>	<b>171,85</b>	<b>75,00</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali, si richiama quanto sopra descritto con riferimento alle entrate ed in particolare al contributo regionale straordinario a favore dei comuni alluvionati.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 259.520,90	€ 299.604,11	40.083,21
102	imposte e tasse a carico ente	€ 17.996,29	€ 19.833,28	1.836,99
103	acquisto beni e servizi	€ 95.914,52	€ 88.057,65	-7.856,87
104	trasferimenti correnti		€ 653.393,82	653.393,82
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 381.431,71</b>	<b>€ 1.068.888,86</b>	<b>687.457,15</b>

In merito si osserva, in particolare, l'incremento della spesa per personale dipendente, determinato dalle n. 4 assunzioni perfezionate nel 2021 e l'ultima assunzione effettuata a fine 2022, che, in attuazione dei piani pluriennali del fabbisogno del personale approvati dall'Ente, hanno portato al suo attuale organigramma, che è così costituito:

- n. 1 Dirigente;
- n. 3 dipendenti di cat. D;
- n. 1 dipendente di cat. C.

Relativamente alla voce dei trasferimenti correnti, si richiama quanto già descritto in precedenza.

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 317.456,66;

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio (verbale n. 1 del 26/01/2023).

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Come già evidenziato, l'Ente ha proceduto all'assunzione di n. 4 unità nel corso del 2021 e di n. 1 unità nel corso del 2022, con il conseguente sostenimento della spesa per il personale come di seguito quantificata:



	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101		€ 299.604,11
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 19.833,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 319.437,39</b>
(-) Componenti escluse (B)		
Miglioramenti contrattuali (IVC, una tantum, rinnovo ccnl)		€ 9.274,18
Rimborso quota 20% Convenzione Ufficio Unico ATA-AAto		€ 24.285,62
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 285.877,59</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Il rispetto del limite di spesa, determinato in Euro 317.456,66 con decreto del Presidente n. 4 del 12/03/2021 prendendo come riferimento per la sua quantificazione la spesa media di enti che svolgono le stesse o funzioni similari, è stato verificato dall'Ente con provvedimento dirigenziale n. 8 del 09/04/2024. Nel calcolo dell'Ente, gli oneri (diretti, riflessi ed Irap) relativi alle indennità di risultato del Direttore e della EQ e relativi alla produttività del personale, vengono assunti gli importi impegnati nell'esercizio 2023 seppur esigibili e liquidabili nell'esercizio successivo.

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Ipotesi accordo contratto collettivo decentrato integrativo anno 2023, parere n. 6 del 26/06/2023;
- Costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2023, parere n. 5 del 10/05/2023.

L'ente risulta aver approvato in via definitiva, entro il 31/12/2023, il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2023.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'ente nel 2023 non ha effettuato assunzioni a tempo determinato.

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 173.781,82	€ 14.852,28	-158.929,54
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 173.781,82	€ 14.852,28	-158.929,54

In merito si osserva, l'iscrizione nel rendiconto 2022 dell'importo di € 173.781,82 nella voce 202 degli investimenti fissi lordi e acquisto di terreni e fabbricati, a seguito dell'acquisto, perfezionato dall'Ente in data 21.11.2022, dal Comune di Pesaro, di un immobile ad uso ufficio sito in Pesaro, viale XI Febbraio n. 11 da destinare a propria sede operativa.

L'immobile è stato iscritto in inventario tra i "beni immobili patrimoniali disponibili", per un importo pari al costo storico del bene pari ad € 173.781,82, comprensivo delle spese di trasferimento.

L'importo di € 14.852,28 iscritto nella stessa voce del rendiconto 2023 si riferisce alle spese di manutenzione straordinaria effettuate sul predetto immobile al fine di trasferirvi nel corso del 2024 la sede operativa dell'Ente.

Per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel

### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## **4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, non avendo contratto debiti per mutui.

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia.

L'ente non ha in corso al 31/12/2023 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non possiede partecipazioni in alcun tipo di ente o società.

## 6. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state tenute mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	196.953,83	187.852,39	9.101,44
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.403.298,77	1.355.583,18	47.715,59
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>1.600.252,60</b>	<b>1.543.435,57</b>	<b>56.817,03</b>
A) PATRIMONIO NETTO	1.547.938,58	1.497.801,06	50.137,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.900,00	3.310,00	5.590,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	43.414,02	42.324,51	1.089,51
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>1.600.252,60</b>	<b>1.543.435,57</b>	<b>56.817,03</b>
TOTALE CONTI D'ORDINE	217.999,48	94.991,22	123.008,26

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

La principale variazione della situazione patrimoniale dell'Ente, rispetto all'esercizio 2022, relativamente alla voce immobilizzazioni, deriva dalla quota delle spese di manutenzione straordinaria effettuate nel 2023 sull'immobile acquisito da adibire a sede dell'Ente.

#### CREDITI

I crediti rappresentati nello Stato Patrimoniale corrispondono ai residui attivi dell'ente.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad € 1.232.635,66 e trovano corrispondenza con il fondo di cassa finale del tesoriere.

#### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 1.547.938,58.

La differenza tra PNI e il PNF è pari al risultato economico dell'esercizio (€ 50.137,52), ed è stato inoltre imputato nelle riserve da risultato economico di esercizi precedenti l'importo di € 83.517,05 relativo al risultato economico dell'esercizio 2022.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono previsti accantonamenti per l'esercizio 2023 pari ad € 8.900,00.

## DEBITI

I debiti rappresentati nello Stato Patrimoniale corrispondono ai residui passivi dell'ente.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.129.087,93	473.527,58	655.560,35
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.060.428,42	376.135,22	684.293,20
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,02	0,03	-0,01
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.279,27	4.120,95	-2.841,68
IMPOSTE	19.801,28	17.996,29	1.804,99
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>50.137,52</b>	<b>83.517,05</b>	<b>-33.379,53</b>

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 50.137,52 rispetto all'esercizio 2022 di € 83.517,05, la diminuzione deriva dall'incremento della spesa per i lavoratori dipendenti.

## 7. RELAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## 8. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

IL REVISORE UNICO

